

## RELAZIONE

Signori Consiglieri,

la presente relazione si propone di informare il socio una informativa circa l'evoluzione della gestione aziendale in corso di esercizio, con particolare evidenza degli aspetti economici distinti per commesse, assolvendo in tal modo anche agli obblighi del controllo analogo, per consentire:

- il controllo orientato a indirizzare l'attività della società in house verso il perseguimento dell'interesse pubblico attraverso una gestione efficiente, efficace ed economica e garantendo il socio sull'economicità e qualità del servizio offerto;
- il controllo sulla gestione e sui risultati intermedi orientati alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, con individuazione delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario.

Conformemente al disposto dell'art.2423 bis C.C., nella redazione del bilancio infra-annuale, frazione 01-01-2023 /30-06-2023, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza del periodo, anche se venuti a conoscenza oltre il 30 Giugno 2023;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati nei precedenti infrannuali.

A corredo dei documenti allegati alla relazione semestrale al 30 giugno 2023, con la presente, si intende analizzare e commentare le performance di valore aziendale e le criticità emerse nel corso del primo semestre.

Il risultato consolidato, relativo a tutti i rami di attività, evidenzia un utile di periodo pari ad Euro 162.555,00 al netto delle imposte che si prevedono non dovute in assenza di reddito imponibile.

Il risultato conseguito al 30/06/2023, dunque, è ascrivibile soprattutto al rilascio dei fondi di accantonamento risultati in esubero, pari ad Euro 873.679.

Inoltre, il risultato tiene conto del riaddebito operato ai danni della Ladurner Ambiente per rifiuti in giacenza sul sito di Eboli, per Euro 766.281

L'analisi disaggregata per commessa (Battipaglia – Sardone - Eboli) impone di procedere ad individuare le voci che hanno determinato il risultato dell'infrannuale 2023.

## RICAVI DI ESERCIZIO

I ricavi del periodo risultano inferiori a quelli dell'esercizio precedente, in particolare per l'impianto di Sardone, in quanto, nonostante l'incremento di circa 1.500 Tonnellate, nel periodo in esame:

- la tariffa applicata per il conferimento, a far data dal 01 Febbraio al 30 Giugno 2023, è stata ridotta notevolmente di Euro 35,00 a Tonnellata, **passando dalle 156,88 a 121,88 Euro a Tonnellata.**

Merita inoltre di essere esaminata la tematica dei ricavi per la vendita dei rifiuti riciclabili, che è passata da Euro 110 mila del 2022 ad Euro 309 mila del periodo in esame. Sono in corso ulteriori correttivi per migliorare i ricavi, come l'incremento delle unità di produzione e la riduzione delle impurità del differenziato.

Nella tabella che segue sono riportati i valori a confronto con l'esercizio precedente:

RICAVI TOTALI	TMB	SARDONE	EBOLI
30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022
16.258.187 €	12.099.280 €	3.788.015 €	370.892 €

RICAVI TOTALI	TMB	SARDONE	EBOLI
30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023
16.357.797 €	12.430.385 €	3.161.131 €	766.281 €

▲ RICAVI	TMB	SARDONE	EBOLI
99.610 €	331.105 €	<b>-626.884 €</b>	395.389 €

## ANALISI DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

### MATERIE DI CONSUMO/IMBALLAGGI

Dal punto di vista dell'analisi dei costi delle materie di consumo e degli imballaggi, si registra una riduzione di circa 66/mila Euro. Tale diminuzione è riconducibile in particolare al TMB.

### Prospetto materie prime

Materie Prime	TMB	SARDONE	EBOLI
30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022
503.566 €	500.299 €	3.267 €	0 €

Materie Prime	TMB	SARDONE	EBOLI
30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023
436.934 €	415.420 €	20.127 €	1.387 €

▲ Materie Prime	TMB	SARDONE	EBOLI
<b>-66.632 €</b>	<b>-84.879 €</b>	16.860 €	1.387 €

## SERVIZI

Dal punto di vista dell'analisi dei costi per servizi, si registra un aumento complessivo di Euro 660.475. Con riferimento ai singoli impianti si osserva che:

- l'aumento di Euro 601.567 registrato sul sito di **Eboli** è imputabile ai consistenti interventi manutentivi necessari per adeguare il sito agli standard di legge, a seguito del sequestro disposto dalla magistratura;
- l'aumento di Euro 578.811 registrato sul sito di **Battipaglia** è dovuto alla rettifica operata per l'adeguamento della giacenza in fossa;
- in ultimo, la consistente riduzione registrata dal sito di **Sardone**, pari ad Euro 519.903 è dovuta alla diminuzione della tariffa per il recupero del rifiuto organico e vegetale, passata da Euro 89,10 a tonnellata dapprima ad Euro 49,15 (periodo dal 01/01/2023 al 31/03/2023) e successivamente ad Euro 45,00 a tonnellata (a partire dal 01/04/2023)

### Prospetto dei servizi

Servizi	TMB	SARDONE	EBOLI
30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022
13.155.503	9.843.861	3.128.343	183.299

Servizi	TMB	SARDONE	EBOLI
30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023
13.815.978	10.422.672	2.608.440	784.866

DELTA	TMB	SARDONE	EBOLI
660.475	578.811	-519.903	601.567

## **COSTO DEL PERSONALE**

I costi del personale risultano in linea con l'esercizio precedente. Si segnala che nel periodo in esame l'impianto di compostaggio di Eboli è rimasto inattivo pertanto alcune risorse sono state distaccate all'impianto TMB di Battipaglia così come alcune risorse dell'impianto di Sardone. Inoltre per Sardone è stata posta in quiescenza una unità.

Il costo del semestre in esame tiene conto della decontribuzione sud applicata a differenza di quanto fatto nel semestre dell'anno precedente. A questo proposito giova evidenziare che è stato richiesto parere professionale circa la debenza della decontribuzione alla società Ecoambiente il cui esito positivo consentirà di presentare istanza di recupero per le annualità 2021-2022 per un importo stimato di circa € 200.000



## Prospetto del personale

Personale	TMB	SARDONE	EBOLI
30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022
3.286.773 €	2.524.158 €	526.885 €	235.730 €

Personale	TMB	SARDONE	EBOLI
30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023
3.292.926 €	2.798.186 €	354.734 €	140.006 €

▲ Personale	TMB	SARDONE	EBOLI
6.153 €	274.028 €	-172.151 €	-95.724 €

## COSTO MANUTENZIONI

Le manutenzioni effettuate nel corso del semestre pari ad Euro 221.954 risultano in leggero aumento rispetto al semestre precedente che si attestavano in Euro 193.035, a seguito degli interventi manutentivi sul sito di Sardone.

## Prospetto delle manutenzioni

Manutenzioni	TMB	SARDONE	EBOLI
30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022
193.305 €	151.430 €	8.504 €	33.370 €

Manutenzioni	TMB	SARDONE	EBOLI
30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023
221.954,00 €	146.644,00 €	35.007,00 €	40.303,00 €

▲ Manutenzioni	TMB	SARDONE	EBOLI
28.649 €	-4.786 €	26.503 €	6.933 €

Dal punto di vista finanziario la società sta puntualmente adempiendo alle obbligazioni assunte, sia con riferimento ai termini dell'accordo ex art. 182bis Legge Fallimentare con la Regione Campania, sia con riferimento ai tempi dei pagamenti. Si segnala, infine, la continua ed impegnativa attività di monitoraggio dei crediti per dare regolarità ai flussi in entrata. Non si rilevano, sul punto, criticità da segnalare e meritevoli di approfondimenti.

Inoltre si segnala un incremento dei proventi finanziari dovuti in particolare al migliore impiego delle risorse finanziarie.

## ***Analisi dell'equilibrio di bilancio e previsione di crisi aziendale***

L'art. 3, comma 2, del D. Lgs 14/2019, in vigore dal 15 luglio 2022, stabilisce che l'imprenditore collettivo deve istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.

Tale disposizione obbliga ogni imprenditore collettivo, indipendentemente dalla propria forma giuridica, ad istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della **rilevazione tempestiva della crisi e della perdita della continuità aziendale**, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.

Gli adeguati assetti e le misure idonee al fine di rilevare tempestivamente la crisi, in precedenza indicati, dovrebbero consentire, come individuato dall'art. 3, comma 3, del D. Lgs. 14/2019, di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. rilevare eventuali **squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario**, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;
2. verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi.

### **Indicatori equilibrio economico**

Di seguito si riportano alcuni indici economici, quali il margine operativo lordo ed il reddito operativo: il primo misura la redditività caratteristica dell'azienda senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), gli ammortamenti e le svalutazioni; il secondo rappresenta il risultato prima degli interessi passivi e delle tasse ed è comprensivo, dunque, degli ammortamenti e delle svalutazioni operate, misurando quanto in termini economici rende il capitale che è stato investito nell'impresa.

Ricavi delle vendite	17.867.034,63 €
Altri ricavi e proventi	158.475,07 €
<b>Valore produzione operativa</b>	<b>18.025.509,70 €</b>

Costi esterni operativi	14.751.073,03 €
Costo del personale	3.292.926,39 €
Oneri diversi tipici	454.755,10 €
<b>Costo produzione operativa</b>	<b>18.498.754,52 €</b>

<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)</b>	<b>-473.244,82</b>
---	--------------------

Amm.ti, svalutazioni, altri accantonamenti	348.524,60 €
--	--------------

<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)</b>	<b>-821.769,42</b>
---	--------------------

Entrambi gli indicatori risultano essere negativi, essendo il risultato economico conseguito al 30/06/2023 fortemente influenzato dalla gestione straordinaria, ovvero dai componenti positivi scaturenti al rilascio dei fondi di accantonamento risultati in esubero, indicati nella parte iniziale della presente relazione.

### Indicatori equilibrio finanziario

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento.

Immobilizzazioni immateriali nette	1.414.107,20 €
Immobilizzazioni materiali nette	1.401.992,59 €
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>2.816.099,79 €</b>

<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.675.687,06 €</b>
-------------------------	-----------------------

<b>MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA</b>	<b>1.859.587,27 €</b>
<b>QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA</b>	<b>1,66</b>

Immobilizzazioni immateriali nette	1.414.107,20 €
Immobilizzazioni materiali nette	1.401.992,59 €
Crediti oltre i 12 mesi	836.457,00 €
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>3.652.556,79 €</b>

Patrimonio netto	4.675.687,06 €
Fondi per rischi ed oneri	3.120.899,72 €
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	699,40 €
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	23.574.300,10 €
<b>Finanziamenti medio-lungo termine</b>	<b>31.371.586,28 €</b>

<b>MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA</b>	<b>27.719.029,49 €</b>
<b>QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA</b>	<b>8,59</b>

Sia i margini di struttura (primario e secondario) sia i quozienti di struttura (primario e secondario) evidenziano un buon grado di solidità patrimoniale della società, e per l'effetto l'assenza di alert relativi alla continuità aziendale, oltre alla coerenza tra gli impieghi a medio/lungo termine e la scelta delle relative fonti di finanziamento.

Disponibilità liquide	10.540.192,91 €
Crediti v/clienti (entro esercizio)	29.100.498,11 €
Crediti tributari (entro esercizio)	1.012.868,20 €
Crediti per imposte anticipate	527.128,56 €
Crediti v/altri (entro esercizio)	509.841,05 €
Ratei/Risconti attivi (entro esercizio)	147.194,08 €
<b>Totale Attività a breve termine</b>	<b>41.837.722,91 €</b>

Debiti v/banche (entro esercizio)	1.423.720,32 €
Debiti v/altri finanziatori (entro esercizio)	13.905,88 €
Acconti (entro esercizio)	24.972,62 €
Debiti v/fornitori (entro esercizio)	20.411.670,81 €
Debiti tributari (entro esercizio)	900.487,96 €
Debiti previdenziali (entro esercizio)	525.719,50 €
Altri debiti (entro esercizio)	2.681.346,49 €
Ratei/Risconti passivi (entro esercizio)	126.488,59 €
<b>Totale Attività a breve termine</b>	<b>26.108.312,17 €</b>

<b>INDICE LIQUIDITA' PRIMARIA</b>	<b>1,60</b>
-----------------------------------	-------------

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,60. La situazione della società è da considerarsi buona, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide	10.540.192,91 €
Crediti v/clienti (entro esercizio)	29.100.498,11 €
Crediti tributari (entro esercizio)	1.012.868,20 €
Crediti per imposte anticipate	527.128,56 €
Crediti v/altri (entro esercizio)	509.841,05 €
Ratei/Risconti attivi (entro esercizio)	147.194,08 €
Rimanenze	410.783,00 €
<b>Totale Attività a breve termine</b>	<b>42.248.505,91 €</b>

Debiti v/banche (entro esercizio)	1.423.720,32 €
Debiti v/altri finanziatori (entro esercizio)	13.905,88 €
Acconti (entro esercizio)	24.972,62 €
Debiti v/fornitori (entro esercizio)	20.411.670,81 €
Debiti tributari (entro esercizio)	900.487,96 €
Debiti previdenziali (entro esercizio)	525.719,50 €
Altri debiti (entro esercizio)	2.681.346,49 €
Ratei/Risconti passivi (entro esercizio)	126.488,59 €
<b>Totale Attività a breve termine</b>	<b>26.108.312,17 €</b>

<b>INDICE LIQUIDITA' SECONDARIA</b>	<b>1,62</b>
-------------------------------------	-------------

Anche per l'indice di liquidità secondaria, pari ad 1,62, valgono le stesse considerazioni effettuate per quello primario: il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Trattamento fine rapporto	699,40 €
Debiti	56.101.182,68 €
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>56.101.882,08 €</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.675.687,06 €</b>
<b>Indice di indebitamento</b>	<b>12,00</b>

L'indice di indebitamento è pari a 12,00. L'ammontare dei debiti è da considerarsi ancora elevato anche se viene confermato il trend di diminuzione già registrato lo scorso esercizio. L'indice registra un progressivo lieve miglioramento.

### **Segnali di allarme (art. 3, comma 4, CCII)**

Come noto, il Codice della crisi prevede che le imprese si dotino di *adeguati assetti organizzativi* in grado di intercettare tempestivamente i "segnali" di premonitori della crisi.

In particolare, a decorrere dal luglio 2022 (come da modifiche operate dal D. Lgs 83/2022) tali assetti organizzativi devono poter:

- rilevare eventuali *squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario*, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;
- verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di *continuità aziendale* almeno per i **12 mesi successivi** e rilevare i segnali di crisi

Di seguito si fornisce un breve riepilogo dei segnali di crisi codificati dall'*art. 3, comma 4*, del *Codice della Crisi*, rapportati alla situazione dell'Azienda:

#### **a) DIPENDENTI**

Debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 gg, almeno pari al 50% del totale delle retribuzioni medie mensili	<b>ASSENZA DI ALERT</b>
---	-------------------------

#### **b) FORNITORI**

Debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 gg di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti	<b>ASSENZA DI ALERT</b>
---	-------------------------

#### **c) BANCHE**

Esposizioni nei confronti di Banche (o altri intermediari) scadute da più di 60 gg o per i quali da almeno 60 gg sia superato il limite degli affidamenti	<b>ASSENZA DI ALERT</b>
---	-------------------------



**d) ENTI PUBBLICI QUALIFICATI**

Una o più esposizioni debitorie previste dall'art. 25-novies *	<b>ASSENZA DI ALERT</b>
--	-------------------------

\* Le esposizioni previste dall'art. 25-novies sono:

- 1) debiti INPS scaduti da oltre 90 giorni superiori al 30% di quelli dovuti nell'anno precedente e all'importo di € 15.000,00
- 2) debiti IVA risultanti dalle LI.PE. superiori ad Euro 5.000,00
- 3) Debiti affidati per la riscossione, auto-dichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre 90 giorni superiori ad Euro 500.00,00

